

Episodio di PONTE DEL PRATALE SERAVEZZA 29.07.1944

Nome del Compilatore: GIANLUCA FULVETTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ponte del Pratale	Seravezza	Lucca	Toscana

Data iniziale: 29/07/1944

Data finale: 29/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
4						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bardini Demetrio*, 42 anni.
2. *Furi Virgilio*, 53 anni, di Livorno.
3. *Tardelli Filiberto*, 49 anni.
4. *Viti Uria*, 43 anni.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nella notte tra il 28 e il 29 luglio 1944 due persone vengono impiccate al ponte di ferro detto "del Pratale", ed altri due vengono seppelliti ai loro piedi.
Nel corso delle prime operazioni che danno il via al ciclo di repressione e scontri con i partigiani, che si concluderà con la strage di Sant'Anna, i tedeschi acquartierati a Villa Henraux (nei pressi del Ponte)

cercano di catturare il partigiano Giuseppe Tellini. Invece l'obiettivo viene mancato ma arrestano Furi e Viti in località Uccelliera, mentre sono intenti ad adempiere a lavori agricoli, li conducono alla Villa e quindi, dopo un interrogatorio, li impiccano col fil di ferro al ponte, attaccando ai loro corpi un cartello con su scritto "banditi". Gli altri due vengono invece fucilati e sepolti in una fossa, che essi stessi sono costretti a scavare sempre nei pressi del Ponte del Pratale.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione, impiccagione.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

2. Battaglione, 36. Reggimento, 16. Panzer Grenadier "Reichsführer SS".

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Cippo a tutti i caduti della Villa di Henraux durante l'occupazione tedesca, 25/04/1992.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze****Commemorazioni****Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Francesco Bergamini, Giuliano Bimbi, *Antifascismo e Resistenza in Versilia*, Pezzini, Viareggio, 1983, pp. 134-35.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 210.
- Giorgio Giannelli, *Versilia. La strage degli innocenti*, Versilia Oggi, Querceta, 1994, pp. 161-162.
- Costantino Paolicchi (a cura di), *La Versilia nella Resistenza. I comuni della Versilia nel XXX anniversario della Resistenza e della Liberazione*, Viareggio, 1974, pp. 55-56.

Fonti archivistiche:

BA-MA, RH 20-14/58K

Sitografia e multimedia:

http://www.resistenzatoscana.it/monumenti/seravezza/cippo_ai_caduti_di_villa_henraux/

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Secondo Giannelli a Villa Henraux le truppe tedesche erano comandate dal generale Furnastein, amico personale di Goebbels.

VI. CREDITS

GIANLUCA FULVETTI.

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.